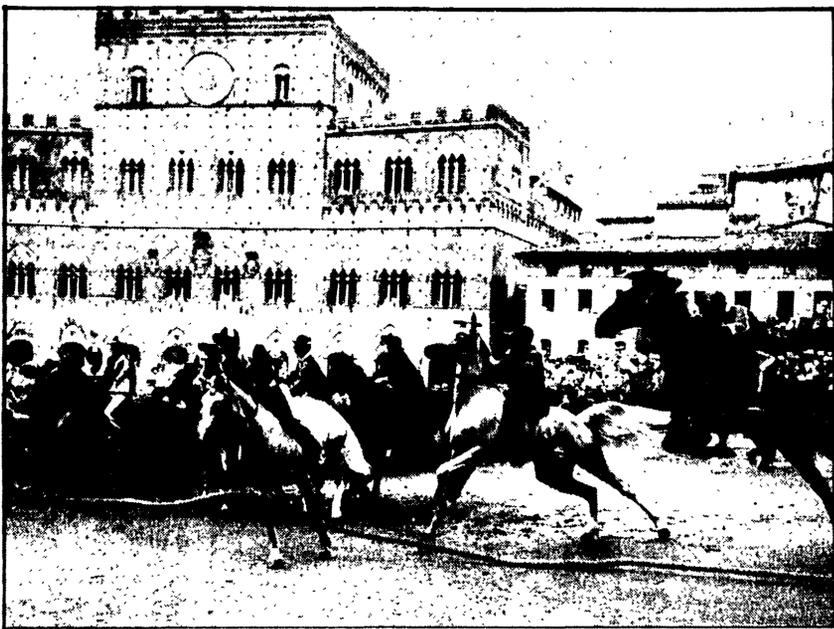


Interesse della carriera di luglio sarà puntato sulle scorte tra i cavalli veterani Panezio e Rimini

Torna Canapino mentre è in forse la presenza di Aceto, re del Palio

Tramutato in ammonizione il provvedimento disciplinare contro il fantino - Per Andrea De. Gortes probabile squalifica - I due non si incontreranno? - Si sono rinnovate numerose contrade Arrivano i cavalli dalla Sardegna



SIENA - Canapino, al secolo Leonardo Vitti, fantino della piazza del Campo, potrà partecipare al prossimo palio di luglio. Lo ha deciso la giunta comunale di Siena, l'organo a cui compete l'amministrazione della giustizia paliesca, riesaminando il precedente provvedimento di squalifica della durata di un anno preso il 20 novembre scorso nei confronti del fantino e commutandolo soltanto in una ammonizione.

Canapino era stato accusato di non essersi fermato dopo il mortaretto che sancisce la fine della giostra e di aver percorso un altro giro di pista quando questa ormai si era riempita di spettatori e contradaisti che sciamavano dall'interno della piazza o dai palchi per andare a festeggiare il palio conquistato o «fuggire» nel proprio rione per piangere la vittoria mancata.

La giunta comunale comminò quindi un palio di squalifica a Canapino, applicando alla lettera il regolamento, regio di aver messo a repentaglio l'incolumità degli spettatori. Il fantino, sconsolato, scrisse una lunga lettera al sindaco di Siena nella quale affermava che aveva agito per «legittima difesa» e portò ad esempio i numerosi episodi di violenza in cui, nel passato, era stata coinvolta la sua persona e di cui porta ancora i segni addosso.

Il comitato Regionale di Controllo sugli atti degli enti locali, in un'aula ricevuta la delibera comunale, ha revocato alla giunta per un riesame. E Canapino è stato. La squalifica del fantino è stata tramutata in ammonizione e pertanto dal momento che sul capo di Canapino non pendono altri provvedimenti disciplinari, potrà tornare a correre nel prossimo luglio.

La decisione della giunta è stata presa dopo che l'operaio della tv locale ha proiettato il filmato trasmesso dalla televisione nella rubrica «Odeon» dove si vede chiaramente il fantino inseguito dai contradaisti ed altri filmati riguardanti il dopocorsa dello scorso palio di agosto che mostravano scene analoghe alla pellicola della Rai.

Le nuove disposizioni della giunta comunale in fatto di giustizia paliesca hanno fatto allargare il cuore ai contradaisti della Tartuccia, di cui Canapino è il fantino a «Pull times» e per cui potrà correre nelle due prossime carriere di quest'anno. La Tartuccia con tanta sollievo per Leonardo Vitti in quanto ha tutte le intenzioni di rifarsi sulla rivale Chiocciola che in questi ultimi quattro anni ha già vinto due volte, mentre la Tartuccia non vede tagliare per

In programma serie di interessanti concerti Appuntamenti con il jazz italiano all'Archi musica

Venerdì è di scena l'«Art-Studio» - Gli altri incontri nel mese di marzo - Si aprono i corsi di pratica strumentale

Come ogni inverno il jazz sparisce dalla circolazione e attende le rassegne estive per uscire allo scoperto. Così mentre nelle altre grandi città italiane il jazz è ormai di casa e addirittura si aprono spazi appositi, a Firenze e in Toscana sono rare le eccezioni che riguardano questa musica.



Valerian Borowzyck un diavolo in convento

Con le «Passeggiate romane» di Stendhal sottobraccio, e molto sottobraccio, il censurato, sequenziale, inespugnabile, franco polacco Valerian Borowzyck è calato in Italia a saggiare la nostra benevola prosa con le sue quattro conferenze. È in un paese sessualmente represso (siciliano) e confessionale cattolico e certo non ha trovato di meglio che evocare i suoi tarocchi eretici all'interno di un convento. Stendhal permettendo. Dopo il robusto romanzo «Storia di un peccato» e l'essile romanzo de «Il marquis», Borowzyck sembra voler puntare alla solida e arida prosa di un'epoca, in un paese sessualmente represso (siciliano) e confessionale cattolico e certo non ha trovato di meglio che evocare i suoi tarocchi eretici all'interno di un convento. Stendhal permettendo. Dopo il robusto romanzo «Storia di un peccato» e l'essile romanzo de «Il marquis», Borowzyck sembra voler puntare alla solida e arida prosa di un'epoca, in un paese sessualmente represso (siciliano) e confessionale cattolico e certo non ha trovato di meglio che evocare i suoi tarocchi eretici all'interno di un convento. Stendhal permettendo.



Marco Fidolini espone alla galleria «Il Ponte» Una «struttura ambiente» nella terza dimensione

Fra gli artisti toscani attivi nell'area della cosiddetta neofigurazione, non c'è alcun dubbio che al momento fino ad oggi, Marco Fidolini sia fra coloro (ben pochi, a dire il vero) che in qualche modo abbiano cercato di forzare le strette di una poetica ormai fin troppo confortante e prevedibile. Al di là delle tante petizioni di principio, è sempre più evidente (e sempre da ribadire) che l'unico e sostanziale campo d'azione dell'artista resta quello del linguaggio.

Curata da docenti e studenti della facoltà di architettura Indagine a Colle Val D'Elsa sul patrimonio urbanistico

Elaborati otto studi in stretto collegamento con l'amministrazione comunale - Prima fase di riflessione sul centro storico

Si è chiusa la mostra «Otto studi per Colle Val d'Elsa» allestita presso il conservatorio di S. Pietro, curata da una équipe di architetti e studenti dell'istituto di storia della architettura e restauro della facoltà di architettura di Firenze.

Con questo mostra il Comune conclude una prima fase di riflessione e di aggiornamento culturale sul problema del centro storico.

Il momento centrale della mostra era costituito da uno studio organico compiuto dalla medesima équipe in questi mesi in collegamento con il Comune, sullo stato di conservazione e sulle possibilità ed ipotesi di restauro degli edifici di interesse storico-artistico dei vecchi quartieri di Colle.

Convegno regionale still'anestesia all'Impruneta

Un convegno regionale sull'anestesia, rianimazione e trapianti si svolgerà sabato 25 febbraio - con inizio alle ore 9.15 - alla Villa di Mezzanotte dell'Impruneta.

Il titolo del convegno è «Problemi posti all'anestesiologo rianimatore dalla legge sui prelievi d'organo e dal trapianto». L'iniziativa è promossa dal dipartimento sicurezza sociale della regione Toscana; dalla società italiana anestesiologia-rianimazione (sezione Italia centrale) e dalla sezione toscana dell'associazione anestesisti-rianimatori ospedalieri.

Incontri di lavoro con famosi danzatori indiani

PONTEREDA - Nel quadro del programma di attività per la qualificazione professionale dell'attore il centro di Pontederà, in collaborazione con il Teatro regionale toscano e la Regione Toscana, organizza dal 10 al 17 marzo a Pontederà un incontro di lavoro sull'«Orissi» una caratteristica danza indiana, continuando i proficui rapporti iniziati nel '77 col teatro indiano.

Il prof. Masini è il nuovo presidente del «Centro» di Pontederà

L'assemblea ha inoltre chiamato a far parte del consiglio direttivo del centro Riccardo Bozzi, Paolo Calloni, Roberto Scarpa, Dario Marconcini, Paolo Marconcini e Paolo Perazzini.

Una serie di iniziative a Pescia in favore degli anziani

Domani avrà luogo a Pescia una manifestazione in favore della casa di riposo S. Domenico per gli anziani della zona. L'iniziativa è giunta alla sua seconda edizione, si incentra in uno spettacolo di arte varia destinato a «fatti e storielle» della cittadina di Pescia.

NELLA FOTO: «Struttura ambiente», una delle opere di Fidolini, presenti alla galleria «Il Ponte»